

In tutti li Paesi de' Maomettani si trovano due sorte di Uomini Sacri; gli uni chiamati *Dervis*, e gli altri *Fakiri*; li quali sono una Spezie di Religiosi Mendicanti, e cavano dalle Persone la Elemosina perloppiù con la forza. Eglino si reputano più dabbene, e tal volta di miglior condizione di quelli, a' quali chiedono la Elemosina. Vanno in grandi Schiere per li Paesi, e per le Strade, onde non è cosa molto sicura nel far viaggio, l' incontrarsi in costoro, e non esaudirli con larghe offerte; sicchè può dirsi, che piuttosto esigano contribuzioni, che vivano di Carità.

L'Elemosina, che debbe farsi, è stabilita dalle Regole della lor Religione, ed è nota a tutti, e consiste in una spezie di Decima del Grano, Bestiame, Danaro, Merci, e d'altre simili cose. In fatti non è da chiamarsi rigorosamente una Decima, poichè si paga solamente sopra le somme, che rimangono dopo d'esserfi detratte le spese tutte, ed apprezzato il valor dell'incomodo avuto da' Proprietarj de Beni, o altre cose, che alla Decima sono soggette. Di tali Decime non sono soli gli Ecclesiastici che ne partecipino, ma si distribuiscono anche in altre Opere di Carità; da qui è che portano di Elemosina il nome. Il Clero, per quanto è a mia notizia, ha il suo mantenimento dalle Rendite proprie delle Moschee, e da ciò che ritrae dalla educazione de' Giovanetti. Eglino sono quelli, che raccolgono le Decime di sopra accennate, e le distribuiscono a loro talento.

Quelli, che non vivono sotto l'altrui potestà, e che non sono Schiavi, non sono tenuti a pagare